

Positivo al doping il campione del mondo di bridge

Sospeso per un anno il norvegese Geir Helgemo, della nazionale del Principato di Monaco



Geir Helgemo bridge

GIULIO GAVINO
MONACO

Publicato il 02/03/2019
Ultima modifica il 02/03/2019 alle ore 17:28

Il migliore giocatore del mondo di bridge, numero uno del ranking della World Bridge Federation sospeso per doping. Il provvedimento ha colpito il norvegese Geir Helgemo, che da una decina d'anni veste la maglia della nazionale del Principato di Monaco (nella quale militano anche due stelle italiane del bridge, Lauria e Versace).

La contestazione che ha portato alla sospensione per un anno dalle competizioni del giocatore è l'utilizzo di testosterone, riscontrato in un controllo antidoping avvenuto durante le World Series che si sono svolte a settembre ad Orlando, in Florida.

*Stanco delle pubblicità? **Unisciti a noi!***

La Federazione Monegasca ha protestato con il Cio per la dura sanzione sottolineando come l'assunzione di testosterone non vada ad incidere sulle prestazioni di un giocatore di bridge. Essendo la disciplina ammessa al

Comitato olimpico internazionale, con la sottoscrizione di tutte le regole internazionali, va comunque da sè che sia equiparata a sport più tradizionali, come arti marziali, discipline dell'atletica o il ciclismo. La Federazione del Principato si è riservata di presentare ricorso alla squalifica. Helgemo fa parte di una «legione straniera» di giocatori di primo piano a livello mondiale «arruolata» dall'immobiliarista Pierre Zimmermann per Monaco (e da lui interamente sponsorizzata) che in questo momento vede quattro «mongaschi» ai primi posti della classifica mondiale. Il primo italiano nel ranking è il sanremese Giorgio Duboin.